

LXXVIII. BOLLETTINO DELLA GRANDE ARMATA.

Heilsberg, 12. Giugno 1807.

Durante tutto l'inverno avevano avuto luogo negoziazioni di pace ! Era stato proposto alla Francia un congresso generale , a cui sarebbero state ammesse tutte le Potenze belligeranti , eccettuata la sola Turchia . Una tale proposizione aveva mosso a giusto sdegno l'*Imperatore* . Dopo alcuni mesi di conferenze , si convenne che tutte le Potenze belligeranti , senza eccezione , avessero ad inviare de' Plenipotenziarj al congresso che si terrebbe a Coppenaghen . L'*Imperatore* aveva fatto conoscere ch' essendo la Turchia ammessa a far causa comune nelle negoziazioni colla Francia , nulla si opponeva perchè l' Inghilterra facesse causa comune colla Russia . I nemici chiesero allora sovra quali basi avrebbe il Congresso a trattare . Eglino non ne proponeano veruna , e voleano nondimeno che ne proponesse l'*Imperatore* . L'*Imperatore* non fece difficoltà di dichiarare , che secondo lui la base delle negoziazioni doveva essere uguaglianza e reciprocità fra le due masse belligeranti ; e che le due masse belligeranti avessero ad entrare in comune in un sistema di compensazioni .